



# *Città di Portogruaro*

*Città Metropolitana di Venezia*

---

**Ordinanza N. 100**  
**Data di registrazione 13/06/2019**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA CON ELIMINAZIONE DEI PICCOLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E RIFACIMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA IN ZONA VIE PALAZZINE/CACCIATORI DELLE ALPI/ GIOTTO- REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE ALL'INTERSEZIONE TRA LE VIE VILLASTORTA E PALAZZINE PER INSERIMENTO DI MANUFATTO SCATOLARE.**

## **IL RESPONSABILE AREA VIGILANZA**

Vista la comunicazione, qui pervenuta il 13 maggio 2019 con protocollo n. 0025625, da parte della ditta Impresa Costruzioni Manzato SPA di Ceggia, con le quali si informa che, quale ditta capogruppo di un'ATI appaltatrice per conto di LTA Livenza Tagliamento Acque, dovendo effettuare lavori di adeguamento della rete fognaria con eliminazione di piccoli impianti di depurazione nella zona di via Palazzine e laterali, c'è la necessità di regolamentare la circolazione nelle aree interessate dai lavori; in particolare in questa fase, di chiudere al traffico un tratto centrale di via Villastorta al fine di effettuare, all'intersezione con via Palazzine, lo scavo del Canale Ronchi Esterno ed in seguito la posa di uno scatolare prefabbricato che, oltre a migliorare la situazione della rete idraulica della zona, contribuirà ad allargare sensibilmente la carreggiata in quel tratto;

Tenuto conto che i lavori comporteranno la rimozione del manto di asfalto, con movimentazioni di mezzi e materiali e occupazione della carreggiata;

Preso atto delle indicazioni della ditta richiedente;

Dato atto che per consentire il regolare svolgimento dei lavori per la realizzazione dell'opera in condizioni di sicurezza, si rende necessario regolamentare la circolazione nelle zone interessate dalle opere in premessa;

Visto il decreto con cui il Sindaco, ai sensi dell'art. 109 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, ha nominato il sottoscritto Responsabile del Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile con attribuzione delle funzioni relative all'adozione degli atti di cui all'art. 107 del D.L.vo 267/2000;

Visto l'art. 7 del D.Leg.vo 30.04.1992, n.285 e relativo Regolamento di Esecuzione approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni;

## **ORDINA**

Dal 17 al 29 giugno 2019, e comunque fino al termine dei lavori meglio descritti in premessa, che per motivi meteorologici o tecnici potrebbero protrarsi, sarà vietato il transito nel tratto di via Villastorta ricompreso tra l'intersezione con via Palazzine e l'intersezione con viale Trieste, nonché l'area dell'intersezione con via Palazzine;

Qualora i lavori dovessero concludersi anzitempo rispetto al cronoprogramma, la ditta provvederà, una volta messa in sicurezza l'area, a ripristinare la normale circolazione;

Le deviazioni per i mezzi pesanti saranno predisposte agli imbocchi della “Variante di Portogruaro” alla Strada Statale 14, mentre la viabilità leggera locale troverà segnalate agevoli deviazioni su strade e viabilità limitrofe;

Le regolamentazioni sopra descritte saranno in vigore solo nei periodi necessari all’esecuzione dei lavori che procederanno per *tracce* successive e la circolazione sarà ripristinata progressivamente mentre il cantiere avanza; i residenti potranno accedere alle loro case nelle ore di fermo cantiere; le disposizioni oggetto della presente ordinanza ed in particolare le deviazioni di volta in volta necessarie, verranno rese note mediante apposita segnaletica, avendo cura che l’utenza debole, i frontisti ed i veicoli di soccorso siano informati con chiarezza, possano transitare ovvero trovarvi agevolmente i percorsi alternativi;

L’apposizione e la manutenzione della segnaletica di cantiere è a carico ed onere della ditta Impresa Costruzioni Manzato SPA di Ceggia esecutrice dei lavori nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, e più precisamente: **D.Lgs. 30/04/1992 n. 285** Nuovo Codice della Strada; **D.P.R. 16/12/1992 n.495** Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada; **D.M. 10/07/2002** Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo; **D.M. 12/12/2011 n. 420** Misure di sicurezza temporanea da applicare a tratti interessati da lavori stradali ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs n. 35/2011; **Decreto Interministeriale 4/3/2013** Criteri generali di sicurezza relativi alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;

La ditta dovrà altresì rendere invisibile tutta la segnaletica in contrasto con la presente.

La zona di lavoro dovrà essere adeguatamente delimitata e protetta da sbarramenti che impediscano l’accesso ai non addetti; le testate degli sbarramenti stessi dovranno essere segnalate con barriere rifrangenti visibili sia di giorno che nelle ore preserali e notturne;

La presente ordinanza è emessa ai soli sensi del Codice della Strada per la tutela della circolazione stradale;

Spetta agli Organi di Polizia di cui all’art. 12 del Codice della Strada dare specifica attuazione alla presente, farla rispettare e disporre temporaneamente quanto ritenuto utile ed indispensabile per la sicurezza della circolazione.

Per quanto disposto dalla presente Ordinanza è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e il personale di cui all’art. 12 del Codice della Strada è incaricato sulla vigilanza della presente.

La presente Ordinanza, che sospende i precedenti provvedimenti sulla circolazione stradale che contrastano con quanto qui disposto, sarà resa nota al pubblico mediante pubblicazione all’Albo Pretorio *on-line* ai sensi dell’art. 32, comma 1, del D.Lgs 196/2003 e attraverso la posa della prescritta segnaletica stradale.

*A norma dell’art. 3, comma 4 della Legge 7.8.1990, n. 241 si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6.12.1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto. In relazione al disposto dell’art. 37, c. 3 del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all’art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.*

**Il Responsabile Area Vigilanza  
Thomas Poles / INFOCERT SPA**

*Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*